

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.G. E I.T.I. - VIBO VALENTIA-VIBO VALENTIA
Prot. 0007767 del 14/05/2022
VII-2 (Entrata)

 <p>I.T.G. Vibo Valentia</p> <p>COD. MECC. VVTL01101X ITG SERALE VVTL011519 Tel. 0963376745</p>	 <p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.G. e I.T.I. VIBO VALENTIA Via G. Fortunato, s.n.c. 89900 Vibo Valentia PEC VVIS011007@pec.istruzione.it e- mail VVIS011007@istruzione.it Tel. . 0963376745 – Cod. Mecc. VV IS011007 - Cod. Fiscale 96035950797</p>	 <p>COD. MECC. VVTF01101Q Tel. 0963376741</p>
--	--	--

ESAME DI STATO A.S. 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE *(art. 10 - O.M. n.65 del 14/03/2022)*



Classe: V

Sezione: B serale



INDIRIZZO: *ITG – COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO*

ARTICOLAZIONE: *COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO*

Il Coordinatore di classe
Nazzareno CARIOTI

Il Dirigente Scolastico
Maria GRAMENDOLA

Il presente documento, approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 13/05/2022, sottoscritto dai docenti a pag. 2, è firmato digitalmente dal Dirigente scolastico.

 <p>I.T.G. Vibo Valentia</p> <p>COD. MECC. VVTL01101X ITG SERALE VVTL011519 Tel. 0963376745</p>	 <p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.G. e I.T.I. VIBO VALENTIA Via G. Fortunato, s.n.c. 89900 Vibo Valentia PEC VVIS011007@pec.istruzione.it e- mail VVIS011007@istruzione.it Tel. 0963376745 – Cod. Mecc. VV IS011007 - Cod. Fiscale 96035950797</p>	 <p>COD. MECC. VVTF01101Q Tel. 0963376741</p>
---	---	--

Verifica Presa Visione / Adesione		
COGNOME	NOME	FIRMA
CARIOTI	NAZZARENO	13/05/2022
COLLOCA	ANTONIO	13/05/2022
CONACE	GIUSEPPE	13/05/2022
CUGLIARI	GIOVANNA	13/05/2022
LO RIGGIO	GIANCARLO	13/05/2022
MACRI'	ALESSIA	13/05/2022
POLICARO	SERGIO	13/05/2022
SELVAGGIO	ALESSANDRO	13/05/2022

 <p>I.T.G. Vibo Valentia</p> <p>COD. MECC. VVTL01101X ITG SERALE VVTL011519 Tel. 0963376745</p>	 <p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.G. e I.T.I. VIBO VALENTIA Via G. Fortunato, s.n.c. 89900 Vibo Valentia PEC VVIS011007@pec.istruzione.it e- mail VVIS011007@istruzione.it Tel. 0963376745 – Cod. Mecc. VV IS011007 - Cod. Fiscale 96035950797</p>	 <p>COD. MECC. VVTF01101Q Tel. 0963376741</p>
--	---	--

CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^aB SERALE – A.S. 2021 - 2022

N	Docente	Materia	Ore Sett.
1	CARIOTI Nazzareno	Lingua e letteratura italiana	3
2	CARIOTI Nazzareno	Storia	2
3	BARBIERI/ MACRI' Alessia	Lingua e letteratura inglese	2
4	PONTORIERO/ COLLOCA Antonio	Matematica	3
5	LO RIGGIO Giancarlo	Religione	1
6	SELVAGGIO Alessandro	Topografia	3
7	POLICARO Sergio	Gestione del cantiere	2
8	POLICARO Sergio	Progettazione, costruzioni e impianti	4
9	CUGLIARI Giovanna	Geopedologia, economia ed estimo	3
10	CONACE Giuseppe	Laboratorio Topografia	2
11	CONACE Giuseppe	Laboratorio Progettazione, costruzioni e impianti	3
12	CONACE Giuseppe	Laboratorio Geopedologia, economia ed estimo	2

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Per effetto del processo di razionalizzazione della rete scolastica attuato dall'Amministrazione provinciale da settembre 2013, si fondono insieme l'istituto tecnico per Geometri e l'ITIS "Enrico Fermi" e nasce l'Istituto d'Istruzione Superiore ITG e ITI di Vibo Valentia. I percorsi di formazione si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

Dall'Anno Scolastico 2017/18 è attivo un corso serale che si sviluppa per il secondo triennio.

Il Piano dell'offerta formativa ha come obiettivo precipuo il successo formativo di ciascun alunno, da realizzare nel rispetto dei diversi stili di apprendimento e delle differenze di ciascuno, con particolare attenzione agli alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES) e agli alunni diversamente abili.

Il percorso formativo della sezione serale comprende le classi del secondo triennio superiore, dalla classe terza alla classe quinta ed è funzionale agli indirizzi e mira all'utilizzo dell'innovazione tecnologica in corrispondenza dei fabbisogni del mondo del lavoro, nonché alle vocazioni del territorio con il quale si raccorda e si confronta.

Le metodologie e le scelte didattiche ed organizzative sono finalizzate a valorizzare il metodo Tecnologico/scientifico e il pensiero operativo. L'azione educativa della scuola mira: allo sviluppo di conoscenze, capacità ed abilità attraverso attività di laboratorio che hanno una funzione orientativa. Le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche; nel quinto anno gli alunni acquisiscono una adeguata competenza professionale di settore.

La scuola è dotata di vari laboratori, la maggior parte di indirizzo. Data la particolarità del corso che si svolge di sera e si rivolge in buona parte a studenti-lavoratori, per gli stessi non sono obbligatori stage e percorsi di Alternanza scuola-lavoro, mentre si sono utilizzati i laboratori di CAD, topografia e costruzioni per esercitazioni pratiche per simulare le attività lavorative e migliorare i risultati di apprendimento.

Al termine del percorso gli allievi conseguono un diploma di scuola secondaria di secondo grado che offre le seguenti possibilità:

- accesso diretto a tutte le Facoltà Universitarie ed Accademie Militari;
- esercizio della libera professione;
- consulente presso i tribunali;
- inserimento nel mondo del lavoro in aziende pubbliche e private;
- insegnamento tecnico-pratico nei laboratori degli Istituti Tecnici e Professionali.

Il nostro istituto trasfonde nel suo operato ogni energia, nella consapevolezza che l'istruzione tecnica non solo porta vantaggio allo sviluppo della persona, ma anche al progresso economico e sociale del territorio in cui opera.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI (PECUP)

Si riportano di seguito, nella parte riguardante il settore tecnologico, le Linee Guida.

1. Premessa

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione **dell'istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

2. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1 e 2.3 costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Educazione Civica", ai sensi dell'art. 3 della **Legge 20 agosto 2019, n. 92** e successive integrazioni, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.3 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di 5 appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

2.4 Strumenti organizzativi e metodologici

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante

raccordo con i sistemi produttivi del territorio.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dall'inizio del percorso ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati. Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

Gli istituti tecnici possono dotarsi, nell'ambito della loro autonomia, di strutture innovative, quali i dipartimenti e il comitato tecnico-scientifico, per rendere l'organizzazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi che connotano la loro identità culturale.

Gli istituti tecnici per il settore tecnologico sono dotati di ufficio tecnico.

Gli istituti attivano modalità per la costante autovalutazione dei risultati conseguiti, con riferimento agli indicatori stabiliti a livello nazionale.

Ai fini di cui sopra possono avvalersi anche della collaborazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni.

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle

tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

C9 - INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"

Profilo

Il Diplomato in "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- **prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;**
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso, **il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.**

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le

strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

QUADRO ORARIO

"COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^A	2 ^A	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 ^A	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
Scienze integrate: Fisica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze integrate: Chimica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate**		99			
Complementi di matematica					
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			66	66	66
"COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"					
Progettazione, Costruzioni e Impianti			231	198	231
Geopedologia, Economia ed Estimo			99	132	132
Topografia			132	132	132
ARTICOLAZIONE "GEOTECNICO"					
Geologia e Geologia applicata			165	165	165
Topografia e costruzioni			99	99	132
Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente			198	198	198
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	264*		561*		330*
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio. Per quanto concerne l'articolazione delle cattedre, si rinvia all'articolo 8, comma 2, lettera a).

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2019/20	41	0	0	15
2020/21	15	0	0	11
2021/22	11	0	0	-

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

id		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
	Materia	Docente	Docente	Docente
1	Lingua e letteratura italiana	CARIOTI Nazzareno	CARIOTI Nazzareno	CARIOTI Nazzareno
2	Storia	CARIOTI Nazzareno	CARIOTI Nazzareno	CARIOTI Nazzareno
3	Lingua e letteratura inglese	PUGLIESE Pina	PUGLIESE Pina	BARBIERI/ MACRI' Alessia
4	Matematica	X	X	PONTORIERO/ COLLOCA Antonio
5	Matematica e Complementi	CUGLIARI Anna	CUGLIARI Anna/ PATANE' Giovanni	X
6	Religione	LO RIGGIO Giancarlo	X	LO RIGGIO Giancarlo
7	Topografia	CARELLI Claudio	CASABLANCA Sebastiano	SELVAGGIO Alessandro
8	Gestione del cantiere	CARELLI Claudio	DE FILIPPO Andrea/ CASABLANCA Sebastiano	POLICARO Sergio
9	Progettazione, costruzioni e impianti	CARELLI Claudio	DE FILIPPO Andrea/ CASABLANCA Sebastiano	POLICARO Sergio

10	Geopedologia, economia ed estimo	MAMONE Orlando Raffaele	MAMONE Orlando Raffaele/ PAPANDREA Giuseppe	CUGLIARI Giovanna
11	Laboratorio Topografia	CONACE Giuseppe	CONACE Giuseppe	CONACE Giuseppe
12	Laboratorio Progettazione, costruzioni e impianti	CONACE Giuseppe	CONACE Giuseppe	CONACE Giuseppe
13	Laboratorio Geopedologia, economia ed estimo	CONACE Giuseppe	CONACE Giuseppe	CONACE Giuseppe

PROFILO CLASSE

La classe è composta da 11 alunni; otto provenienti dall'I.T.G. - I.T.I. di Vibo Valentia, tre dall'I.T.G. di Serra San Bruno.

Dall'analisi condivisa da tutti i docenti, il livello medio di preparazione della classe può considerarsi nel complesso sufficiente.

Alcuni elementi della classe, mancando di un idoneo metodo di studio e presentando lacune nella loro formazione di base, non hanno mai manifestato la volontà di emergere dal punto di vista individuale. Scarsa è stata la costanza nell'attenzione, nello studio e nell'applicazione; lo svolgimento delle attività formative non è stato per loro mai associato ad un interesse intellettualmente partecipativo. Nonostante tali alunni siano stati invitati ad impegnarsi di più nell'apprendimento e, con una lettera di comunicazione assenze inviata tramite e-mail, a partecipare con più assiduità alle lezioni per evitare troppe assenze che potessero compromettere la loro ammissione allo scrutinio finale, solo una parte ha risposto positivamente al richiamo.

Un'altra parte dei discenti ha, invece, manifestato una buona partecipazione alle attività didattiche, una migliore capacità espositiva e una discreta propensione alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite.

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- Promozione della Costituzione italiana quale norma cardine dell'ordinamento e strumento atto a realizzare la partecipazione all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.
- Rafforzamento della collaborazione tra scuola e famiglia al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo con riguardo ai diritti, ma anche ai doveri e alle regole di convivenza.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

OBIETTIVI TRASVERSALI RIFERITI ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Acquisire e interpretare le informazioni.
- Comunicare.
- Collaborare e partecipare.
- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Potenziare un atteggiamento critico nei confronti di sé stessi, degli altri e della realtà.
- Promuovere la capacità di entrare attivamente in relazione con persone, istituzioni e organismi sul piano personale, professionale, sociale e culturale.
- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro tenendo conto di obiettivi, vincoli, risorse.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
- Agire con responsabilità e autonomia contribuendo all'elaborazione di soluzioni di problemi.

EDUCAZIONE CIVICA

INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

ai sensi dell'art. 3 della **Legge 20 agosto 2019, n. 92** e successive integrazioni

SCHEMA DI DETTAGLIO CLASSI QUINTE

PRIMO QUADRIMESTRE

ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA

DISCIPLINA	ARGOMENTI	N. ORE
STORIA	- Sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.	3
ITALIANO	- L'Italia nel contesto internazionale. - Le funzioni dell'ONU. - Il ruolo della NATO.	4
RELIGIONE	- Il contributo delle religioni per la pace nel mondo. - Educazione alla fratellanza e alla solidarietà.	3
INGLESE	- European Union: Definition, Purpose, History and Members.	4
MATEMATICA	- Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici.	3
		TOT. 17

SECONDO QUADRIMESTRE

UMANITÀ E UMANESIMO. DIGNITÀ E DIRITTI UMANI.

INDIRIZZI DI STUDIO	DISCIPLINA	ARGOMENTI	N. ORE
INDIRIZZO CAT	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI	- Livelli di progettazione ed assegnazione dei lavori pubblici. - Nuovo codice degli appalti.	4
	TOPOGRAFIA	- Diritto di proprietà.	4
	GESTIONE DEL CANTIERE	- La gestione della sicurezza sui cantieri: le figure coinvolte nel quadro normativo vigente.	4
	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO	- Tutela del territorio: valutazione di impatto ambientale.	4
			<u>Per ogni indirizzo di studio</u>

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Le linee guida della nuova istruzione tecnica prevedono che alla fine del percorso di studio, il Consiglio di Classe concorra a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale

Disciplina	Competenze – Livello Minimo
Italiano	<p>Conoscere il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi professionali di riferimento, redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali, utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà.</p>
Storia	<p>Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.</p>
Inglese	<p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.</p>

<p>Matematica</p>	<p>Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.</p>
<p>Topografia</p>	<p>Conoscere la strumentazione topografica e sua utilizzazione per il rilievo piano-altimetrico. Elaborare analiticamente e graficamente un libretto di campagna. Avere la capacità di effettuare un rilievo topografico e pervenire alla sua restituzione. Saper eseguire le operazioni Pre-Geo. Operare con strumenti innovativi.</p>
<p>Geopedologia, Economia ed Estimo</p>	<p>Conoscere le nozioni di economia, matematica finanziaria ed estimo in modo da sapere utilizzare un linguaggio economico e tecnico adeguato, capire le caratteristiche del mercato dei beni mobili ed immobili, conoscere e saper applicare le principali formule di matematica finanziaria e le procedure estimative per la valutazione di beni e diritti.</p>
<p>Progettazione, costruzioni e impianti</p>	<p>Assimilare in maniera semplice, le caratteristiche dei vari materiali in relazione ai problemi costruttivi del settore edilizio. Essere in grado di orientarsi nell'impiantistica e nel risparmio energetico Utilizzare il disegno come mezzo di comunicazione primario adoperando in modo appropriato gli strumenti specifici Comunicare e dare informazioni in modo semplice, funzionale, immediato, attraverso un segno grafico Comprendere le differenze tra i vari tipi funzionali dell'architettura Sapere rappresentare semplici progetti con disegni quotati anche con l'utilizzo del computer (CAD) Sapere eseguire semplici calcoli di elementi strutturali.</p>
<p>Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro</p>	<p>Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere. Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza. Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>
<p>Religione</p>	<p>Comprendere la valenza specifica dell'insegnamento della Religione. Utilizzare la cultura religiosa, sviluppatasi nel corso della storia, per avviarsi alla comprensione del mistero dell'uomo e della vita. Riconoscere gli elementi della religiosità ebraico - cristiana all'interno della nostra cultura e comprendere gli eventi biblici fondamentali collocandoli nel corretto contesto storico, culturale, religioso.</p>

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale.
- Lezione interattiva.
- Apprendimento cooperativo (*Cooperative Learning*).
- La classe capovolta (*Flipped classroom*).
- Insegnamento reciproco (*Peer tutoring*).
- *Webinar*.
- *E-learning*.
- *Tutoring*.
- *Problem solving*.
- Ricerca-azione.
- Chat di gruppo.
- Interazione su sistemi, piattaforme educative e App interattive e digitali.
- Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, e-mail, Registro Elettronico o *Google Classroom*.
- Restituzione elaborati tramite piattaforme digitali, e-mail, Registro Elettronico o *Google Classroom*.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Esposizione degli argomenti.
- Quesiti a risposta singola.
- Quesiti a scelta multipla.
- Quesiti a risposta aperta.

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo integrato con appunti.
- Grafici, tabelle e mappe concettuali.
- LIM.
- Software didattici audio/video.
- Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica.
- Testi digitali.
- Testi critici digitali.
- Esempi di problemi e compiti strutturati digitali.
- Piattaforme e App educative.
- Lezioni registrate (RAI Scuola, Treccani, etc.).
- Documentari.
- Video da piattaforme web (*YouTube*) che consentono la condivisione e visualizzazione in rete di contenuti multimediali.
- Materiali prodotti dall'insegnante.
- Altro.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Per la valutazione si è adottata la griglia contenuta nel PTOF

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	Valutazione complessiva DDI
1	NULLO	Nessuna	Nessuna (non sa cosa fare)	Nessuna (non si orienta)	Non ha partecipato alle attività sincrone ed asincrone
2-3	INSUFFICIENZA GRAVISSIMA (SCARSO)	Molto frammentarie, gravi lacune ed errori; espressione scorretta	Non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato	Non riesce ad analizzare e non sintetizza	Non ha partecipato, se non sporadicamente alle attività sincrone ed asincrone. Le consegne sono state quasi nulle.
4	INSUFFICIENZA GRAVE	Frammentarie e/o carenti; lacune ed errori; espressione scorretta e o difficoltosa	Applica le conoscenze minime con errori, solo se guidato	Compie analisi errate e sintesi incoerenti	Ha partecipato, in modo saltuario alle attività sincrone ed asincrone. Le consegne non sono state puntuali.
5	INSUFFICIENZA NON GRAVE	Conoscenze superficiali ed incerte; espressione difficoltosa e/o impropria	Applica le conoscenze minime con errori e/o imprecisioni	Analisi e sintesi parziali; difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove	Ha svolto le attività sincrone ed asincrone in modo superficiale e incompleto. Non ha acquisito sufficientemente conoscenze, abilità e competenze.
6	SUFFICIENZA	Conoscenze essenziali ma complete; espressione semplice ma globalmente corretta	Applica le conoscenze acquisite in modo semplice, ma corretto	Riesce a cogliere il significato ad interpretare informazioni e a gestire semplici situazioni nuove	Ha partecipato alle attività sincrone ed asincrone in modo discontinuo; non sempre ha rispettato i tempi di consegna. Ha svolto le attività in modo essenziale.
7	DISCRETO	Complete e con qualche approfondimento; espressione corretta	Applica le conoscenze acquisite a problemi nuovi, con qualche imperfezione	Sa interpretare un testo e ridefinire un concetto; gestisce autonomamente situazioni nuove	Ha partecipato alle attività sincrone ed asincrone. E' intervenuto se chiamato; ha, generalmente, rispettato le consegne e ha svolto correttamente le attività.
8	BUONO	Complete ed approfondite; espressione corretta e con proprietà linguistica	Applica le conoscenze acquisite a problemi nuovi e complessi, in modo corretto ed autonomo	Coglie implicazioni, compie analisi e correlazioni con rielaborazione corretta	Ha partecipato alle attività sincrone ed asincrone. E' intervenuto in maniera corretta e puntuale; ha rispettato le consegne e ha sempre svolto le attività assegnategli.
9 10	OTTIMO ECCELLENTE	Complete, approfondite ed ampliate; espressione fluida con utilizzo di un lessico appropriato e specifico	Applica le conoscenze acquisite a problemi nuovi e complessi, in modo autonomo e corretto trovando da solo le soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni nuove, anche complesse	Ha partecipato attivamente e con assiduità alle attività sincrone ed asincrone, puntuale nelle consegne indicate sulle piattaforme adottate, ha approfondito e svolto le attività con attenzione e con apporto personale.

MODALITA' DI RECUPERO

- **Recupero dell'apprendimento:** Per migliorare le conoscenze i Docenti hanno presentato i contenuti in forma semplice e chiara e hanno sollecitato gli alunni all'esposizione; si sono effettuati esercizi mirati al superamento dell'errore, schematizzazioni, lavori di gruppo, esercitazioni guidate, correzione in classe dei compiti assegnati a casa, schemi riepilogativi.
Sostegno agli studenti con maggiori difficoltà attraverso fermi didattici, recupero con il 20% del monte ore e per i casi più gravi recupero in ore aggiuntive e sportello didattico.
- **Iniziative di potenziamento:** Lavori di gruppo per ricerche ed approfondimento di tematiche proprie del curriculum. Lavori individuali per migliorare l'autovalutazione. Partecipazione ai progetti di Istituto.

INDIVIDUAZIONE TEMI/ESPERIENZE DIDATTICHE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	ESPERIENZE/TEMI APPROFONDITI NEL CORSO DELL'ANNO CON RIFERIMENTO AI TRAGUARDI DI COMPETENZA (Indicare il/i numeri relativi individuati nella colonna di sinistra)	DISCIPLINE IMPLICATE
<p>COMUNI PER GLI ISTITUTI TECNICI</p> <p>1G. conoscere sé stessi, le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni, attitudini, capacità;</p> <p>2G. risolvere con responsabilità, indipendenza e costruttività i normali problemi della vita quotidiana personale;</p> <p>3G. possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della Convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti individuali e sociali;</p> <p>4G. concepire progetti di vario ordine, dall'esistenziale al pratico;</p> <p>5G. decidere in maniera razionale tra progetti alternativi e attuarli al meglio, coscienti dello scarto possibile tra intenti e risultati e della responsabilità che comporta ogni azione o scelta individuale;</p> <p>6G. utilizzare tutti gli aspetti positivi che vengono da un corretto lavoro di gruppo;</p> <p>7G. partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale;</p> <p>8G. esprimersi in italiano, oralmente e per iscritto, con proprietà e attraverso schemi sintattici argomentativi, logici, espressivi;</p>	<p align="center">Il ricordo della Shoah (14G,13G,3G)</p> <p align="center">Progettazione di un campo di calcetto (4G,5G,1S,2S,5S)</p> <p align="center">Centro Commerciale (competenze generali, 1S,2S,3S,4S,6S)</p> <p align="center">Progettazione Scuola dell'infanzia (competenze generali, 1S,2S,3S,4S,6S)</p> <p align="center">Blocco Servizi ed Impianto sportivo (competenze generali,1S,2S,3S,4S, 5S, 6S)</p> <p align="center">Edilizia Residenziale Uni e Plurifamiliare (competenze generali, 1S,2S,3S,4S,6S, 7S)</p> <p align="center">Edilizia Rurale (competenze generali,1S,2S,3S,4S,6S)</p> <p align="center">Spianamenti (competenze generali, 1S,2S,3S,4S,6S)</p> <p align="center">Progetto Stradale (competenze generali, 1S,2S,3S,4S,6S)</p> <p align="center">Sicurezza sul Luogo di Lavoro (competenze generali, 1S, 2S, 3S,4S, 6S, 8S)</p>	<p align="center">Storia, Italiano</p> <p align="center">Progettazione, Topografia, Italiano</p> <p align="center">Progettazione, Inglese Geopedologia</p> <p align="center">Progettazione, Gestione del cantiere, Geopedologia, Inglese Italiano</p> <p align="center">Progettazione, Gestione del cantiere, Italiano, Inglese</p> <p align="center">Topografia, Gestione del cantiere, Geopedologia, Progettazione</p> <p align="center">Geopedologia</p> <p align="center">Topografia</p> <p align="center">Topografia, Gestione del cantiere, Progettazione</p> <p align="center">Gestione del cantiere</p>

<p>9G. leggere e individuare nei testi i dati principali e le argomentazioni addotte;</p> <p>10G. coltivare sensibilità estetiche ed espressive di tipo artistico, musicale, letterario;</p> <p>11G. possedere un adeguato numero di strumenti formali, matematici o comunque logici, e saperli applicare a diversi ambiti di problemi generali e specifici;</p> <p>12G. individuare nei problemi la natura, gli aspetti fondamentali e gli ambiti;</p> <p>13G. riflettere sulla natura e sulla portata di affermazioni, giudizi, opinioni;</p> <p>14G. avere memoria del passato e riconoscere nel presente gli elementi di continuità e discontinuità nella soluzione di problemi attuali e per la progettazione del futuro.</p> <p>SPECIFICI INDIRIZZO “COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO”</p> <p>1S. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.</p> <p>2S. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.</p> <p>3S. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell’edilizia.</p>	<p>Il Cantiere (competenze generali, 1S,2S,3S,4S,6S, 8S)</p> <p>Piani Urbanistici (competenze generali, 1S,2S,3S,4S,6S)</p> <p>Architettura Periodo Greco e Romano (competenze generali,1S,2S,3S,4S,6S)</p> <p>Architettura Contemporanea (competenze generali, 1S,2S,3S,4S,6S)</p> <p>Contabilità del Lavoro (competenze generali, 1S,2S,3S,4S,6S)</p> <p>Esproprio (competenze generali, 1S,2S,3S,4S,6S)</p> <p>Impatto Ambientale (competenze generali, 1S,2S,3S,4S,6S)</p>	<p>Gestione del cantiere</p> <p>Progettazione, Inglese Gestione del cantiere, Geopedologia</p> <p>Progettazione, Inglese Italiano, Storia</p> <p>Progettazione, Gestione del cantiere, Inglese, Storia, Italiano, Progettazione</p> <p>Topografia, Geopedologia, Gestione del cantiere</p> <p>Tecnica cantiere, Progettazione, Geopedologia</p> <p>Geopedologia, Progettazione, Italiano</p>
---	--	--

<p>4S. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.</p> <p>5S. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.</p> <p>6S. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.</p> <p>7S. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.</p> <p>8S. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.</p>		<p>N.B. Matematica non è stata inserita esplicitamente ma, in effetti, è coinvolta in quasi tutti i temi trattati</p>
--	--	---

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”*.

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”*.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo

L’art. 13, comma 2, punto d) del D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 specifica in relazione all’ammissione dei candidati interni: *“Votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l’ammissione all’esame conclusivo del secondo ciclo [...]”*.

CORSO SERALE CREDITO

Art.11 OM 65

Secondo l'art. 11 comma 5 dell'O.M. 65/2022: "Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di **quaranta** punti. In particolare, per quanto riguarda il **credito maturato nel secondo periodo didattico**, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'Allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il **credito maturato nel terzo periodo didattico**, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella".

Allegato A art. 15 d.lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

VALUTAZIONE DELLE PROVE

Si possono attribuire massimo:

- **quindici** punti alla **I prova scritta**,
- **dieci** punti alla **II prova scritta**,
- **venticinque** punti per il **colloquio**.

VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Art. 21 O.M. 65/2022

Secondo l'art. 21 dell'O.M. 65/2022 la sottocommissione ha a disposizione massimo **quindici punti** per la **prima prova scritta**.

Il c.2 dello stesso articolo chiarisce che il presidente e l'intera sottocommissione attribuiscono il punteggio, **secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione** ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019. **Tale punteggio, espresso in ventesimi, è convertito sulla base della Tabella 2** Allegato C all'O.M. 65/2022.

Allegato C Tabella 2 O.M. 65/2022

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Art. 21 O.M. 65/2022

Secondo l'art. 21 dell'O.M. 65/2022 la sottocommissione ha a disposizione massimo **dieci punti** per la **seconda prova scritta**.

Il c.2 dello stesso articolo chiarisce che il presidente e l'intera sottocommissione attribuiscono il punteggio, **secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione** ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. **Tale punteggio, espresso in ventesimi, è convertito sulla base della Tabella 3** Allegato C all'O.M. 65/2022.

Allegato C Tabella 3 O.M. 65/2022

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

IL COLLOQUIO LE FINALITÀ

Art. 22 O.M. 65/2022

“Il colloquio, disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, ha l’obiettivo di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente”.

“Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall’emergenza pandemica;*
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d’istituto [...]”.*

IL COLLOQUIO LE MODALITÀ

Art. 22 O.M. 65/2022

Il comma 3 specifica che: “Il colloquio si svolge a partire dall’analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione [...]”.

Secondo il comma 5: “[...] Il fine del materiale è quello di favorire la trattazione dei nodi concettuali che caratterizzano le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare [...]”.

Infine secondo l’art. 12 comma 2 lettera b): “[...] I commissari possono condurre l’esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente”.

CORSO SERALE COLLOQUIO

Art. 22 O.M. 65/2022 (precisazioni)

Secondo l’art. 22 comma a) e b) dell’O.M. 65/2022:

- “i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell’ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l’esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall’esame su tali discipline nell’ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l’acquisizione dei*

contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato”;

- *“per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell’apprendimento permanente”.*

Ai sensi dell’articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo 62/2017, il consiglio di classe ha approvato il presente *“documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti”*, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame.

Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell’ambito del curriculum inerente l’insegnamento dell’Educazione Civica, realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell’offerta formativa;

L’art. 10 comma 2 dell’O.M. 65/2022 specifica che: *“Nella redazione del documento il consiglio di classe tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719 [...]”*. Nel documento sono riportati esperienze e temi sviluppati *“insieme alle iniziative realizzate durante l’anno in preparazione dell’esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, [...] nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti”*.

Secondo l’art. 10 comma 4: *“Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all’albo on-line dell’istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell’espletamento del colloquio”*.

Secondo l’art. 11 comma 2 dell’O.M. 65/2022: *“I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all’insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento”*.

Secondo l’art. 11 comma 3: *“Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l’istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell’offerta formativa”*.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del nucleo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta delimitazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

Punteggio totale della prova

Firmato digitalmente da

BIANCHI PATRIZIO

C=IT

O=MINISTERO

DELL'ISTRUZIONE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SCHEDA VALUTAZIONE PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

N.	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI TRASVERSALI (MAX 60 pt)					Punteggio
		8,1-10	6,1-8	4,1-6	2,1-4	0-2	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Si esprime in modo appropriato	Corretto	Sostanzialmente corretto	Impreciso e/o scarso	Gravemente scarso	
2	Coesione e coerenza testuale	Ricca e articolata	Chiara e ordinata	Schematica	Poco coerente	Inconsistente	
3	Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e adeguata	Logica e coerente	Poco presente e parziale	Errori frequenti	Gravi errori	
4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente	
5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pertinente ed esauriente	Chiara e ordinata	Conoscenza essenziale ma corretta	Poco coerente	Inconsistente	
6	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielabora in modo critico	Rielabora in modo personale	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Scarsa, imprecisa e incompleta	Insufficiente e scarsa	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE							
	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano) (MAX 40 pt)					
		8,1-10	6,1-8	4,1-6	2,1-4	0-2	
7	Rispetto dei vincoli	Esauriente	Rispetto dei	Parziale/	Imprecise	Scarsa e	

	posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	ed originale	vincoli	incompleto	e frammentarie	insufficiente	
8	Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Esauriente e completa	Completa e attinente	Parziale	Insufficiente	Scarsa	
9	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa e critica	Adeguate e completa	Semplice e lineare	Superficiale	Scarsa	
10	Interpretazione corretta e articolata del testo	Completa e critica	Adeguate e completa	Semplice e lineare	Superficiale	Scarsa	
	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
	PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento: $\geq 0,5$ per eccesso).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

N.	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI TRASVERSALI (MAX 60 pt)					Punteggi
		8,1-10	6,1-8	4,1-6	2,1-4	0-2	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Si esprime in modo appropriato	Corretto	Sostanzialmente corretto	Impreciso e/o scarso	Gravemente scarso	
2	Coesione e coerenza testuale	Ricca e articolata	Chiara e ordinata	Schematica	Poco coerente	Inconsistente	
3	Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e adeguata	Logica e coerente	Poco presente e parziale	Errori frequenti	Gravi errori	
4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente	
5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pertinente ed esauriente	Chiara e ordinata	Conoscenza essenziale ma corretta	Poco coerente	Inconsistente	
6	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielabora in modo critico	Rielabora in modo personale	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Scarsa, imprecisa e incompleta	Insufficiente e scarsa	
	PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)					
		8,1-10	6,1-8	4,1-6	2,1-4	0-2	
7	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Esauriente ed	Completa e articolata	Semplice e lineare	Insufficiente	Scarsa	

	presenti nel testo proposto	originale					
		12,1-15	9,1-12	6,1-9	3,1-6	0-3	
8	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Chiara e personale	Completa	Non coerente	Frammentari a ed imprecisa	Scarsa	
		12,1-15	9,1-12	6,1-9	3,1-6	0-3	
9	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti chiari e pertinenti	Riferimenti chiari e sicuri	Non coerente	Frammentari a ed imprecisa	Scarsa	
	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
	PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento: $\geq 0,5$ per eccesso).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

N.	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI TRASVERSALI (MAX 60 pt)					Punteggio
		8,1-10	6,1-8	4,1-6	2,1-4	0-2	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Si esprime in modo appropriato	Corretto	Sostanzialmente e corretto	Impreciso e/o scarso	Gravemente scarso	
2	Coesione e coerenza testuale	Ricca e articolata	Chiara e ordinata	Schematica	Poco coerente	Inconsistente	
3	Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e adeguata	Logica e coerente	Poco presente e parziale	Errori frequenti	Gravi errori	
4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente	
5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pertinente ed esauriente	Chiara e ordinata	Conoscenza essenziale ma corretta	Poco coerente	Inconsistente	
6	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielabora in modo critico	Rielabora in modo personale	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Scarsa, imprecisa e incompleta	Insufficiente e scarsa	
	PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)					
		8,1-10	6,1-8	4,1-6	2,1-4	0-2	

7	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Traccia pienamente rispondente	In parte pertinente alla traccia	Semplice ma corretta	Imprecisa e incompleta	Insufficiente	
		12,1-15	9,1-12	6,1-9	3,1-6	0-3	
8	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione corretta e chiara	Logica e coerente	Sufficiente	Imprecisa e frammentaria	Insufficiente /scarsa	
		12,1-15	9,1-12	6,1-9	3,1-6	0-3	
9	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustiva e precisa	Riferimenti essenziali ma corretti	Sufficienti	Imprecisa ed inadeguata	Scorretta	
	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
	PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento: $\geq 0,5$ per eccesso).

Allegato C Tabella 2 O.M. 65/2022

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Nella mattinata di venerdì 6 maggio è stata espletata la simulazione della prima prova dell'esame di Stato per un tempo di 5 ore, secondo le tre tipologie di tracce e la valutazione ha fatto riferimento alla griglia allegata al presente documento.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO a.s. 2021/2022
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO
CODICEITCA

INDIRIZZO: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
ARTICOLAZIONE: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

PER UNA STRUTTURA SPORTIVA AD USO CALCIO A CINQUE, PROGETTARE IL BLOCCO SPOGLIATOI, COMPLETO DI SERVIZI, IN C.A. AD UN LIVELLO FUORITERRA.

ELABORATI RICHIESTI:

1. PIANTA 1:100;
2. UN PROSPETTO 1:100;
3. UNA SEZIONE 1:100;
4. UN PARTICOLARE ESECUTIVO 1: 20
5. UNA RELAZIONE TECNICA SINTETICA.

Discipline caratterizzanti l'indirizzo
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

Nuclei tematici fondamentali

- Elementi delle costruzioni.
- Norme, metodi e procedimenti della progettazione di manufatti edilizi e della gestione del territorio.
- Documentazioni e procedure per le pratiche edilizie.
- Lineamenti di storia dell'architettura.
- Criteri e tecniche di analisi nei casi di recupero e riutilizzo di edifici preesistenti.
- Principi generali dell'architettura ambientale e sostenibile.

Obiettivi della prova

- Essere in grado di analizzare le problematiche tecniche, urbanistiche e amministrative in relazione a manufatti di modeste entità e formulare proposte progettuali adeguate alle diverse tipologie edilizie e che rispettino le normative, intervenendo eventualmente anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Applicare i criteri e le tecniche più idonee nei casi di recupero e riutilizzo di edifici preesistenti di modesta entità.
- Individuare le problematiche, i criteri e le soluzioni tecniche da adottare per una progettazione edilizia sostenibile.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda **Punteggio**
prova scritta **in base 10**
Punteggio
in base 20

1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

PROGRAMMI SVOLTI

DOCUMENTO PERSONALE DEL DOCENTE

D.P.R. n. 323 del 23.07.1998

MATERIE DELLA CLASSE V[^] B SERALE

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Materia:	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente:	Carioti Nazzareno
Libri di testo:	M. Carlà/A. Sgroi, "Letteratura Incontesto - Storia e antologia della letteratura italiana", vol. 3A e 3B. Palumbo editore.
Ore di lezione effettuate:	77* Ore di lezione effettuate su 99 ore previste dal piano di studi.

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA:

1. Raggiungimento del successo formativo degli studenti attraverso l'acquisizione di adeguate:

- Competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali).
- Competenze professionali (per l'occupabilità).
- Competenze storico-sociali (per la cittadinanza).

2. Condurre lo studente a:

- conoscere i contenuti essenziali della disciplina e dei percorsi letterari relativi al programma ministeriale.
- conoscere la civiltà letteraria oggetto di studio per caratteri generali e problematiche, autori ed opere.
- collegare il fenomeno letterario e il periodo storico in cui esso si manifesta, comprendendo ulteriori implicazioni interdisciplinari.
- comprendere e analizzare il testo narrativo o poetico, di volta in volta preso in esame, allo scopo di approfondire.
- sviluppare capacità di esposizione, di analisi e di sintesi.
- conseguire la capacità di analizzare i testi e collegarli al contesto storico e culturale del periodo di appartenenza dell'autore.
- sviluppare competenze testuali complessive per riflettere e interpretare criticamente.
- consolidare l'attitudine ad effettuare collegamenti, inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari.
- saper utilizzare con maggiore sicurezza i diversi tipi di scrittura in vista dell'esame di Stato.
- saper produrre testi scritti di diverso tipo, in funzione delle diverse tipologie testuali richieste per l'esame di Stato.
- coordinare le varie parti del programma e collegarlo con le altre discipline in vista dell'esame di Stato.
- sviluppare competenze e comportamenti di "cittadinanza attiva", ispirati ai valori della responsabilità, partecipazione, solidarietà e legalità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi hanno acquisito una conoscenza ed una comprensione globale dei fenomeni letterari e degli autori più rappresentativi che vanno dalla seconda metà dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento.

In base all'attitudine dei singoli discenti, la classe è pervenuta agli obiettivi comuni programmati all'inizio dell'anno e ha rispettato le finalità della disciplina (vedi sopra), anche se alcuni elementi della classe non hanno manifestato una vera determinazione ad emergere dal punto di vista individuale.

Lo svolgimento, seppur positivo, delle attività formative non è stato sempre associato ad un interesse intellettualmente partecipativo. Per molti si è resa palese la volontà di dedicare attenzione alla disciplina e di destinare allo studio della stessa solo il tempo e l'impegno necessari per raggiungere la sufficienza. Una parte dei discenti ha, invece, manifestato una migliore capacità espositiva, orale e scritta, e una discreta propensione alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite. Tale situazione è evidenziata dai voti attribuiti ai singoli al termine delle lezioni.

METODOLOGIE:

- Lezione frontale e/o interattiva.
- Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning).
- La classe capovolta (Flipped classroom).
- Insegnamento reciproco (Peer tutoring).

STRUMENTI:

- Libro di testo integrato con appunti.
- Grafici, tabelle e mappe concettuali.
- LIM.
- Software didattici audio/video.
- Piattaforma *Google meet* per la didattica a distanza.

MATERIALI DIDATTICI:

- Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica.
- Testi cartacei e/o digitali.
- Testi critici cartacei e/o digitali.
- Visualizzazione e condivisione di contenuti multimediali.
- Materiali prodotti dall'insegnante.
- Altro.

AMBIENTI DI APRENDIMENTO:

- Aula.
- Suite *Google meet* per la didattica a distanza.
- Laboratorio multimediale.
- Registro Elettronico e *Google Classroom* per la trasmissione di materiale didattico.

TIPOLOGIE DI VERIFICA:

- Esposizione orale degli argomenti.
- Quesiti a risposta singola, aperta e a scelta multipla.
- Prove scritte secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato.

CRITERI DELLA VALUTAZIONE:

- Capacità espositive, completezza e attinenza degli elaborati.
- Progresso nei livelli di conoscenze e abilità.
- Capacità di affrontare l'argomento nella sua globalità e della matura manifestazione delle proprie competenze in piena autonomia.
- Metodo di studio.
- Partecipazione all'attività didattica.
- Impegno.
- Evoluzione in itinere.
- Livello dell'alunno rispetto alla classe.
- Situazione personale.
- Per i criteri relativi alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica si è fatto riferimento al PTOF e alle griglie di curricoli di disciplina.

PROGRAMMA SVOLTO:

U.D.A. 1 - Positivismo, Naturalismo, Verismo. Il vero nel romanzo della seconda metà dell'Ottocento:

- Visione d'insieme dello scenario culturale e letterario europeo e italiano dalla metà dell'Ottocento.
- Sintesi delle correnti letterarie, dall'età del positivismo alle avanguardie.
- I caratteri generali e gli esponenti principali della Scapigliatura. La polemica antiborghese e la diffidenza verso la scienza.
- Il Positivismo, il Realismo, il Naturalismo e il Verismo.

U.D.A. 2 - Giovanni Verga.

- La vita.
- L'evoluzione poetica: Il periodo pre-verista; il romanzo di "confine"; l'adesione al Verismo.
- Le tecniche narrative.
- Caratteri generali di "Vita dei campi", "Ciclo dei vinti" e "Novelle rusticane".
- *Fantasticherie* - Analisi e comprensione del testo.
- *I Malavoglia* - La trama, le caratteristiche, i temi dell'opera e la lingua.
- *I Malavoglia* - Lettura, analisi e comprensione del brano "l'epilogo de *I Malavoglia*".

U.D.A. 3 - Il Decadentismo.

- L'origine francese del movimento, i caratteri, i confini temporali, i temi e i motivi.
- I caratteri principali del Simbolismo e dell'Estetismo come filoni complementari del Decadentismo.

U.D.A. 4 - Gabriele d'Annunzio.

- La vita.
- Il pensiero, la poetica e le opere principali.
- L'adesione ai principi dell'estetismo e la ripresa delle teorie di Nietzsche.
- La figura dell'intellettuale nel pensiero di D'Annunzio.
- I modelli e gli elementi costanti della poetica di D'Annunzio.
- Lettura, comprensione e analisi del testo poetico *La pioggia nel pineto*.
- Lettura, comprensione e analisi del testo poetico *La sabbia del tempo*.

U.D.A. 5 - Giovanni Pascoli.

- La vita.
- Il pensiero, la poetica e le opere principali.
- La poetica del «fanciullino».
- Lettura, analisi e comprensione del brano «*La "grande proletaria" si è mossa*».
- Lettura, comprensione e analisi del testo poetico *Temporale*.
- Lettura, comprensione e analisi del testo poetico *Novembre*.

U.D.A. 6 - Italo Svevo.

- La vita.
- Le opere.
- Le tematiche fondamentali.
- Le tecniche narrative.
- *La coscienza di Zeno* - Trama e caratteri generali dell'opera.
- *La coscienza di Zeno* - Lettura, analisi e comprensione del brano "Preambolo".
- *La coscienza di Zeno* - Lettura, analisi e comprensione del brano "Prefazione".

U.D.A. 7 - Luigi Pirandello.

- La vita e le opere.

- I temi culturali e filosofici di Pirandello.
- Il relativismo pirandelliano.
- La poetica dell'umorismo.
- Il dualismo tra flusso e forma.
- La filosofia del lontano e l'oltre.
- Il teatro pirandelliano.
- Sintesi delle peculiarità e delle tematiche della produzione letteraria.
- *Il fu Mattia Pascal* - La trama, le caratteristiche, i temi, i nuclei concettuali.
- *Il fu Mattia Pascal* - Lettura, analisi e comprensione del brano "Dal fu Mattia Pascal ad Adriano Meis".

U.D.A. 8 - Giuseppe Ungaretti

- La vita e le opere principali.
- Il pensiero e la poetica.
- Lettura, comprensione e analisi del testo poetico, *San Martino del Carso*.
- Lettura, comprensione e analisi del testo poetico, *Soldati*.
- Lettura, comprensione e analisi del testo poetico, *I fiumi*.

U.D.A. 9 - L'ermetismo

- I motivi caratteristici della poetica ermetica, la periodizzazione, il termine, i contenuti, i temi, il linguaggio poetico, lo stile.

U.D.A. 10 - Umberto Saba*

- La vita e le opere principali.
- Il pensiero, la poetica e le tecniche espressive.
- Lettura, comprensione e analisi del testo poetico *Mio padre è stato per me un assassino*.

U.D.A. 11 - Eugenio Montale*

- La vita.
- La visione del mondo e i temi delle prime tre raccolte.
- La tecnica del «correlativo oggettivo».
- I temi, la poetica e lo stile di *Satura* e delle ultime raccolte.
- Lettura, comprensione e analisi del testo poetico *Non chiederci la parola*.

U.D.A. 12 - Il Neorealismo*

- Gli scenari letterari del secondo dopoguerra in Italia.
- La narrativa e il cinema del Neorealismo.
- Il Neorealismo come testimonianza della guerra, della Resistenza, della prigionia.
- *Cristo si è fermato a Eboli* di Carlo Levi e la scoperta del mondo contadino meridionale. Lettura, analisi e comprensione del brano "Le case dei contadini".
- *Se questo è un uomo* di Primo Levi e il dovere della memoria. Lettura, comprensione e analisi del testo poetico *Shemà*.
- *Il partigiano Johnny* di Beppe Fenoglio e la visione antieroica della Resistenza. Lettura, analisi e comprensione del brano "L'uccisione del primo nemico".

* Argomenti che verranno sviluppati entro la fine dell'attività didattica.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA (4 ORE DI LEZIONE):

- L'Italia nel contesto internazionale.
- Le funzioni dell'ONU.
- Il ruolo della NATO.

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Materia:	STORIA
Docente:	Carioti Nazzareno
Libri di testo:	Paolo Di Sacco, "Passato futuro vol. 3" - Dal Novecento ai giorni nostri. Società Editrice Internazionale.
Ore di lezione effettuate:	46* Ore di lezione effettuate su 66 ore previste dal piano di studi.

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA:

1. Raggiungimento del successo formativo degli studenti attraverso l'acquisizione di adeguate:

- Competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali).
- Competenze professionali (per l'occupabilità).
- Competenze storico-sociali (per la cittadinanza).

2. Concorrere alla formazione di un atteggiamento aperto all'indagine sul passato per meglio comprendere ed accettare le rapide accelerazioni della società contemporanea e per favorire la partecipazione cosciente e responsabile della vita collettiva.

3. Condurre lo studente a:

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione dei rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.
- Acquisire la consapevolezza che lo studio del passato oltre a dare conoscenza di un patrimonio comune è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione.
- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diverse che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.
- Consolidare l'attitudine ad effettuare collegamenti, inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari.
- Sviluppare competenze e comportamenti di "cittadinanza attiva", ispirati ai valori della responsabilità, partecipazione, solidarietà e legalità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

In base all'attitudine dei singoli discenti, la classe è pervenuta agli obiettivi comuni programmati all'inizio dell'anno e ha rispettato le finalità della disciplina (vedi sopra), anche se alcuni elementi della classe non hanno manifestato una vera determinazione ad emergere dal punto di vista individuale.

Lo svolgimento, seppur positivo, delle attività formative non è stato sempre associato ad un interesse intellettualmente partecipativo.

Per molti si è resa palese la volontà di dedicare attenzione alla disciplina e di destinare allo studio della stessa solo il tempo e l'impegno necessari per raggiungere la sufficienza. Tal e segmento di alunni manca di un idoneo metodo di studio e presenta lacune nella formazione di base.

Un'altra parte dei discenti ha, invece, manifestato una migliore capacità espositiva e una discreta propensione alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite. Per cui i livelli di conseguimento degli obiettivi all'interno della classe sono diversi in riferimento alla motivazione e all'interesse per la conoscenza degli avvenimenti storici. Tale situazione è evidenziata dai voti attribuiti ai singoli al termine delle lezioni.

METODOLOGIE:

- Lezione frontale e/o interattiva.
- Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning).
- La classe capovolta (Flipped classroom).
- Insegnamento reciproco (Peer tutoring).

STRUMENTI:

- Libro di testo integrato con appunti.
- Grafici, tabelle e mappe concettuali.
- LIM.
- Software didattici audio/video.
- Piattaforma *Google meet* per la didattica a distanza.

MATERIALI DIDATTICI:

- Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica.
- Testi cartacei e/o digitali.
- Testi critici cartacei e/o digitali.
- Visualizzazione e condivisione di contenuti multimediali.
- Materiali prodotti dall'insegnante.
- Altro.

AMBIENTI DI APRENDIMENTO:

- Aula.
- Suite *Google meet* per la didattica a distanza.
- Laboratorio multimediale.
- Registro Elettronico e *Google Classroom* per la trasmissione di materiale didattico.

TIPOLOGIE DI VERIFICA:

- Esposizione orale degli argomenti.
- Quesiti a risposta singola, aperta e a scelta multipla.

CRITERI DELLA VALUTAZIONE:

- Capacità espositive, completezza e attinenza degli elaborati.
- Progresso nei livelli di conoscenze e abilità.
- Capacità di affrontare l'argomento nella sua globalità e della matura manifestazione delle proprie competenze in piena autonomia.
- Metodo di studio.
- Partecipazione all'attività didattica.
- Impegno.
- Evoluzione in itinere.
- Livello dell'alunno rispetto alla classe.
- Situazione personale.
- Per i criteri relativi alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica si è fatto riferimento al PTOF e alle griglie di curricoli di disciplina.

PROGRAMMA SVOLTO:**U.D.A. 1 - Le illusioni della Belle époque**

- La crisi del primo dopoguerra e il nuovo ruolo delle masse.
- I cambiamenti del modo di produzione;

- L'industria dei consumi: pubblicità, merci, tempo libero.
- Il graduale allargamento del diritto di voto.
- Il fenomeno dell'emancipazione.
- Le tensioni politiche e sociali all'inizio del Novecento.
- Il nazionalismo e il riarmo dei paesi europei.

U.D.A. 2 - L'età giolittiana

- Lo sviluppo industriale e l'arretratezza del Mezzogiorno.
- Le riforme di Giolitti.
- Il Colonialismo e la guerra di Libia.
- Lettura, analisi e comprensione del brano «*La "grande proletaria" si è mossa*».

U.D.A. 3 - La Prima guerra mondiale

- Le cause remote e le cause occasionali che causarono lo scoppio della prima guerra mondiale.
- L'inizio delle ostilità: la Germania all'attacco.
- L'Italia divisa tra interventisti e neutralisti. Analisi delle fonti documentarie: «Le ragioni dei neutralisti e degli interventisti».
- Il «patto di Londra».
- Il fronte italo-austriaco.
- La guerra di trincea.
- L'intervento statunitense.
- La disfatta di Caporetto e la resistenza sul Piave.
- La resa della Germania e dell'Austria-Ungheria.
- I trattati di pace: la pace dettata dai vincitori.
- Il riassetto dell'Europa e la «vittoria mutilata dell'Italia».

U.D.A. 4 - La Rivoluzione russa

- Gli antefatti della rivoluzione russa.
- I partiti politici presenti in Russia alla vigilia della rivoluzione.
- La Rivoluzione di febbraio.
- La Rivoluzione di ottobre.
- La nascita del partito comunista.

U.D.A. 5 - La crisi del dopoguerra e il nuovo ruolo delle masse

- I nuovi protagonisti della vita civile.
- I partiti di massa.
- I problemi dell'economia post-bellica e il difficile ritorno dei reduci.
- L'industria culturale.
- L'espansione dei movimenti autoritari di destra e di sinistra.

U.D.A. 6 - Il ventennio fascista in Italia

- La Repubblica di Weimar.
- L'avvento del Fascismo.
- La costruzione del regime fascista.
- Il sistema dittatoriale fascista.
- I «Patti Lateranensi».
- L'economia centralizzata del regime, la politica estera e la vergogna delle «leggi razziali».

U.D.A. 7 - Il Nazismo e il terzo Reich

- L'ascesa del Nazismo.

- La conquista del potere da parte di Hitler e il Terzo Reich.
- Il programma politico di Hitler: Potenziamento militare, sviluppo economico, persecuzione delle opposizioni e delle minoranze.

U.D.A. 8 - L'aggressione nazista all'Europa e la Seconda guerra mondiale

- L'evolversi dei rapporti tra Italia e Germania.
- I contenuti del patto Molotov-Ribbentrop.
- L'inizio del secondo conflitto mondiale.
- Gli eventi bellici principali legati alla prima fase della seconda guerra mondiale.

U.D.A. 9 - La svolta nel conflitto e l'Italia della Resistenza. La fine della guerra: Auschwitz e Hiroshima.

- Gli eventi bellici principali legati alla seconda fase della seconda guerra mondiale.
- La caduta del Fascismo, l'armistizio dell'8 settembre 1943, la Resistenza.
- Lo sbarco in Normandia.
- La fine di Hitler e di Mussolini.
- La tragedia della Shoah.
- L'olocausto nucleare e la resa del Giappone.

U.D.A. 10 - Europa, USA, URSS e la "guerra fredda". *

- La conferenza di Yalta e il nuovo assetto dell'Europa.
- La supremazia statunitense e russa. La NATO ed il Patto di Varsavia.
- La "cortina di ferro", la corsa agli armamenti, lo spionaggio, l'equilibrio del terrore e la dissuasione atomica.
- La guerra di Corea, la costruzione del muro di Berlino, la crisi di Cuba, la guerra del Vietnam e la conquista dello spazio.
- Il lento cammino della distensione, il dialogo e la fine della guerra fredda.

* Argomenti che verranno sviluppati entro la fine dell'attività didattica.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA (3 ORE DI LEZIONE):

- Sviluppo storico dell'Unione europea e delle Nazioni Unite.

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Materia:	LINGUA INGLESE
Docente:	Macrì Alessia
Libri di testo:	B. Bettinelli/ J. Bowie, "Engage B2 With Exam Skills", vol. U, Pearson Longman
Ore di lezione effettuate:	33* Ore di lezione effettuate su 66 ore previste dal piano di studi.

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA:

- Conoscere gli elementi fondamentali di fonetica e lessicali;
- Possedere le principali strutture grammaticali;
- Comprendere e riutilizzare, oralmente e per iscritto, anche in modo guidato, le principali funzioni linguistiche necessarie per interagire su fatti reali di vita quotidiana;
- Utilizzare le competenze linguistiche applicate nel campo professionale di pertinenza.

METODOLOGIE ADOTTATE:

- Lezione frontale e/o interattiva
- Esercitazioni e-learning
- Processi individualizzati
- Cooperative Learning
- Peer tutoring

STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo integrato con appunti.
- Grafici, tabelle e mappe concettuali.
- LIM.
- Software didattici audio/video.
- Piattaforma *Google meet* per la didattica a distanza.
- Esempi di problemi e compiti strutturati

MATERIALI DIDATTICI:

- Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica.
- Testi cartacei e/o digitali.
- Testi critici cartacei e/o digitali.
- Visualizzazione e condivisione di contenuti multimediali.
- Materiali prodotti dall'insegnante.

SPAZI:

- Aula
- Suite *Google meet* per la didattica a distanza
- Registro Elettronico e *Google Classroom* per la trasmissione di materiale didattico

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Test a tempo, verifiche e prove scritte
- Esposizione orale degli argomenti

CRITERI DELLA VALUTAZIONE:

- Conoscenza dell'argomento
- Partecipazione e coinvolgimento nella lezione
- Puntualità nel rispetto delle consegne
- Cura nello svolgimento degli elaborati
- Metodo di studio
- Impegno
- Situazione personale
- Livello dell'alunno rispetto alla classe
- Progresso nei livelli di conoscenze e abilità

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli alunni hanno manifestato nel corso dell'anno scolastico, un certo interesse per lo studio della lingua sia scritta sia orale, dimostrando di aver assimilato, in linea di massima, i contenuti disciplinari trattati.

Alcuni alunni, dotati di adeguate capacità, si sono applicati con costanza, raggiungendo gli obiettivi prefissati. Conoscono, quindi, gli argomenti trattati e sanno applicare in modo autonomo e quasi corretto le conoscenze acquisite, soprattutto in situazioni relative all'ambito professionale.

Altri si sono applicati in maniera discontinua e hanno partecipato non sempre in modo attivo alla vita della classe per cui gli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze e capacità sono appena accettabili.

PROGRAMMA SVOLTO:

U.D.A. 1: Daily routine and progressive actions

- Present simple – affirmative and negative
- Present simple Questions
- Adverbs and adverbial phrases of frequency
- Prepositions of time – at, in, on
- Present continuous – affirmative, negative and questions
- Present simple vs Present continuous
- Prepositions and adverbial phrases of place

U.D.A. 2: Describing actions in the past

- Past simple – *to be* – affirmative and negative
- Past simple – *to be* – questions
- Past simple – *regular and irregular verbs* - affirmative and negative
- Past simple – questions
- Past simple – subject

U.D.A. 3: Architectural styles

• Greek Architecture

-Temples

• Roman Architecture

-Building materials

-Design

-Temples

-Theatres and Amphitheatres

-Residential architecture

• Renaissance Architecture

U.D.A. 4: Masters of architecture*

- **Antoni Gaudì**

- Temple of “La Sagrada Familia”

- **Frank Lloyd Wright**

- Robie House

- **Renzo Piano**

- The Pompidou Centre

* Tali argomenti saranno sviluppati entro la fine dell’attività didattica.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA (4 ORE DI LEZIONE):

- European Union: definition, purpose, history and members.

ANNO SCOLASTICO 2021-2022	
Materia:	MATEMATICA
Docente:	Colloca Antonio
Libri di testo:	Trifone - Bergamini, Corso Base Verde di Matematica vol. 5 Casa Editrice Zanichelli.
Ore di lezione effettuate:	62* ore di lezione effettuate su 99 ore previste dal piano di studi. 22 ore svolte dal docente Pontoriero Francesco fino al 22/12/2021.

- **Contenuti:**

U.D.A. n.1: Ripasso/acquisizione argomenti propedeutici

U.D.A. n.2: Le funzioni reali di variabili reali

U.D.A. n.3: I limiti di una funzione

U.D.A. n.4: Derivata di una funzione

U.D.A. n.5: Massimi, minimi e flessi di una funzione

U.D.A. n.6: Studio di funzioni algebriche razionali e irrazionali

Quota locale 20% ore curriculari per recupero argomenti

- **Metodi di insegnamento.**

La metodologia si è basata su lezioni frontali, lezioni partecipate, insegnamento individualizzato e si sono operati interventi di approfondimento perseguendo un insegnamento sul ragionamento. A seguito dell'emergenza Covid-19 si sono effettuate lezioni tramite piattaforma Google meet e programmate attività in modo sincrona e asincrona con invio di materiale didattico utilizzando la piattaforma classroom.

- **Mezzi e strumenti di lavoro.**

Libri di testo; lavagna in presenza; appunti e dispense; internet.

- **Spazi.** Aula, gruppo whatsapp, Bacheca del registro Argo, Classroom e Meet per video lezioni.

- **Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione adottati per la formulazione dei giudizi e/o per l'attribuzione dei voti:**

Per la valutazione e l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla griglia adottata dal Collegio dei docenti.

- **Obiettivi generali che si proponeva di far conseguire attraverso lo studio della disciplina:**

Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione; capacità di utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse; capacità di affrontare a livello critico problemi, scegliendo in modo flessibile le strategie risolutive; assimilazione di processi induttivi e deduttivi; uso consapevole di metodi di calcolo.

- **Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenza, competenze, capacità)**

La maggior parte degli studenti ha mostrato delle lacune nella preparazione di base, per cui, inizialmente, si è ritenuto opportuno ricostruire almeno in parte i prerequisiti necessari allo svolgimento degli argomenti relativi al programma ministeriale.

È da sottolineare che, sin dai primi giorni dell'anno scolastico, la classe ha mostrato un buon interesse per la disciplina sia scritta che orale, dimostrando di aver assimilato, in linea di massima, i contenuti disciplinari.

Gli obiettivi di apprendimento raggiunti sono differenziati: alcuni alunni si sono applicati con costanza raggiungendo gli obiettivi prefissati; conoscono gli argomenti trattati e sanno applicare quasi correttamente le conoscenze acquisite. Altri alunni si sono applicati in maniera discontinua ed hanno partecipato non sempre in modo attivo alla vita della classe per cui gli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze e capacità sono appena accettabili. Gli studenti hanno raggiunto un livello di conoscenze complessivamente sufficiente e hanno partecipato in modo attivo al dialogo formativo, mostrando nella maggior parte dei casi spirito critico e autonomia di giudizio.

Strumenti della valutazione

La valutazione degli allievi è stata effettuata attraverso verifiche scritte e orali, realizzate con l'aiuto di interrogazioni, discussioni approfondite e confronti i quali consentono di capire fino a che punto gli alunni hanno assimilato i contenuti. In presenza di dubbi si è tornato sull'argomento per eventuale consolidamento degli obiettivi. Per la valutazione si è tenuto conto della partecipazione, del dialogo educativo in termini di presenza sia a scuola che attraverso presenze in video-lezioni, dell'impegno e del comportamento.

PROGRAMMA SVOLTO:

U.D.A. 1 – Ripasso/Acquisizione argomenti propedeutici:

- Equazioni di I grado intere e fratte.
- Equazioni di II grado
- Equazioni di II grado: intere e fratte.
- Disequazioni di I grado intere e fratte.
- Disequazioni di II grado intere e fratte.

U.D.A. 2 – Le funzioni reali di variabili reali.

- Il piano cartesiano.
- Rappresentazione delle rette nel piano cartesiano.
- Cenni di insiemistica.
- Concetto di funzione.
- Classificazione di funzioni.
- Dominio di una funzione.
- Funzioni pari e dispari.
- Intervalli di positività e negatività delle funzioni e rappresentazione grafica.

U.D.A. 3 – I limiti di una funzione*.

- Definizione di limite.
- Limiti finiti ed infiniti.
- Calcolo di limiti.
- Forme indeterminate.
- Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.
- Esercizi di verifica*.

U.D.A. 4 – Derivata di una funzione*.

- Concetto di derivata di una funzione*.
- Definizione e significato geometrico di derivata*.
- Derivate fondamentali*.

* Argomenti che verranno sviluppati entro la fine dell'attività didattica.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA (3 ORE DI LEZIONE):

- Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici.

SCHEDE DISCIPLINE

Schede compilate da ciascun Docente ai fini della predisposizione del Documento previsto dal D.P.R. n. 323 del 23.07.1998 art 5 comma 2.

ANNO SCOLASTICO 2021-2022	
Materia:	RELIGIONE CATTOLICA
Docente:	Lo Riggio Giancarlo
Libri di testo:	NUOVO LA SABBIA E LE STELLE - ED. BLU (IL).
Ore di lezione effettuate:	23* Ore di lezione effettuate su 30 ore previste dal piano di studi.

Finalità della disciplina: L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale. L'Irc, con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici e si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all'asse dei linguaggi per la specificità del linguaggio religioso nella lettura della realtà.

CONTENUTI: STORIA DELLA CHIESA

Pagine difficili della storia della Chiesa;
Il ruolo della Chiesa durante i conflitti mondiali;
I rapporti tra Stato Italiano e Chiesa.

IL MATRIMONIO

Lo specifico del matrimonio cristiano;
Confronto tra matrimonio civile e matrimonio religioso;

BIOETICA E PROBLEMI SIGNIFICATIVI

La vita umana e la dignità della persona;
Ciò che è possibile è anche giusto?
Le varie religioni di fronte ai problemi di bioetica; l'interruzione di gravidanza;
L'eutanasia;
La pena di morte;
Le bio-tecnologie.

EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO VERTICALE (Disciplina n° 1 ore)

- Il Contributo delle religioni per la pace nel mondo

Metodi di insegnamento:

- Lezione frontale e o partecipata (DID per emergenza Covid-19)
- Coinvolgimento degli alunni in lavori personali e/o di gruppo
- Lettura e comprensione di testi scelti
- brain-storming
- Dibattito

Mezzi e strumenti di lavoro: Libro di testo; Sacra Bibbia e testi del Magistero; Appunti del docente; Articoli di quotidiani o riviste; Pdf di testi selezionati dal docente; Tecnologie audiovisive.

Spazi. Aula

Tempi. 1 ora a settimana

Strumenti della valutazione: Griglia di valutazione

Obiettivi generali che ci si proponeva di far conseguire attraverso lo studio della disciplina.

COGNITIVI: Saper individuare i diversi approcci alla verità, e i vari modi di impostare, nei diversi ambiti di studio, la ricerca; Saper cogliere gli elementi fondanti di una scelta etica; Saper cogliere lo specifico dell'etica cristiana; Saper comprendere le esperienze "limite" della vita come momenti da affrontare utilizzando i concetti e le argomentazioni delle religioni con libertà di ricerca e spirito critico.

OPERATIVI: Essere capaci di confrontarsi con i vari modelli di verità, in modo particolare con quello cristiano. Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica. Riuscire ad essere in dialogo con la realtà in un rapporto di responsabilità etica.

Obiettivi raggiunti: gli alunni hanno raggiunto sufficienti capacità critiche nel sapere osservare, valutare e agire in base alle circostanze e ai fattori che si presentano di volta in volta nella vita. Hanno fatto emergere inoltre una buona capacità di sintesi tra gli argomenti proposti ed esperienza di vita vissuta applicando i fondamenti di etica cristiana.

**ANNO SCOLASTICO 2021-
2022**

Materia:	TOPOGRAFIA
Docente:	Prof. Alessandro Selvaggio
I.T.P.	Prof. Giuseppe Conace
Libri di testo:	Misure Rilievo Progetto vol.3 – AUTORE Cannarozzo – EDITRICE Zanichelli
Ore di lezione effettuate:	Ore effettuate entro il 15 maggio 2022: 76 Ore previste entro la fine dell'anno scolastico: 11.

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA:

Conoscenza della strumentazione topografica e sua utilizzazione nei rilievi plano-altimetrici. Saper eseguire lavori di agrimensura, divisione delle aree e rettifiche di confine. Saper progettare lo spianamento di un terreno e calcolare i volumi movimentati. Redazione di un breve tronco stradale, capacità di impostare un rilievo e pervenire alla sua restituzione.

CONTENUTI:

N.	TITOLO U.D.A.
1	GESTIONE DELLE SUPERFICI E DEI VOLUMI IN TOPOGRAFIA
1.1	Calcolo delle aree
1.2	Divisione dei terreni
1.3	Rettifica dei confini
1.4	Calcolo dei volumi
1.5	Spianamenti
2	PROGETTAZIONE STRADALE
2.1	Sviluppi storici e normativi
2.2	Disegno planimetrico
2.3	Disegno altimetrico
2.4	Movimenti di terra
2.5	Tracciamento delle opere stradali
2.6	Progetto di un tratto di strada

METODOLOGIE ADOTTATE:

Lezioni frontali, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazioni, elaborazione problemi applicativi, video lezioni, contenuti multimediali prelevati sul WEB.

STRUMENTI ADOTTATI:

Libri di testo cartaceo ed utilizzo dell'e-book per la visualizzazione multimediale, internet.

SPAZI:

Aula, aula virtuale.

TEMPI:

N.	TITOLO U.D.A.	TEMPI (h)
1	GESTIONE DELLE SUPERFICI E DEI VOLUMI IN TOPOGRAFIA	
1.1	Calcolo delle aree	9
1.2	Divisione dei terreni	9
1.3	Rettifica dei confini	5
1.4	Calcolo dei volumi	9
1.5	Spianamenti	9
2	PROGETTAZIONE STRADALE	
2.1	Sviluppi storici e normativi	4
2.2	Disegno planimetrico	9
2.3	Disegno altimetrico	7
2.4	Movimenti di terra	9
2.5	Tracciamento delle opere stradali	7
2.6	Progetto di un tratto di strada	22
	TOTALE ORE	99

STRUMENTI DI VERIFICA:

Nel periodo scolastico svolto in presenza si è cercato di valutare il grado di apprendimento degli studenti sia con interrogazioni orali che con verifiche scritte.

CRITERI DELLA VALUTAZIONE:

Sono state adottate due griglie di valutazione, una per l'orale ed una per lo scritto che si riportano.

Griglia di valutazione per il compito scritto:

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VOTO
A	CONOSCENZE E SVILUPPO DELLA PROVA: Terminologia, convenzioni, utilizzo di proutari e manuali, criteri, strutture, principi generali, progetto, verifica, articolazione dei processi	A1 – Non conosce gli argomenti e/o sviluppo nullo	1	
		A2 –Conosce solo parzialmente gli argomenti richiesti e/o sviluppa la prova al 10-30%	2	
		A3 – Conosce gli argomenti fondamentali con qualche incertezza e/o sviluppa la prova al 30-60%	3	
		A4 –Conosce gli argomenti della disciplina e/o sviluppo quasi completo	4	
		A5 –Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito; sviluppo completo con integrazioni personali	5	
B	COMPETENZE NELLA ELABORAZIONE DELLA SOLUZIONE: Coerenza dei risultati e degli elaborati grafici prodotti	B1 – Non comprende i problemi, nulla e limitata la precisione di calcolo e/o grafica	1	
		B2 –Comprende i problemi e li risolve parzialmente ,accettabile la precisione di calcolo e di redazione degli argomenti grafico –tecnici richiesti	2	
		B3 - Comprende i problemi e li risolve in modo ampio e personale , ottima la precisione di calcolo e le semplificazioni, completa la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti	3	
		C0- Non sa analizzare il problema	0	

C	CAPACITA' DI SINTESI E DI ORGANIZZAZIONE DELLE PROCEDURE	C1 – Analizza e sintetizza in modo accettabile con giustificazioni complete e sufficientemente coerenti i dati assunti.	1	
		C2 – Analizza con rigore e sintetizza in modo personale i dati e le procedure, proponendo anche soluzioni alternative	2	
		PUNTEGGIO TOTALE	10	/10

Griglia di valutazione per il compito orale:

INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
CONOSCENZA ARGOMENTI (CA)	AMPIA E APPROFONDITA	3	
	Completa	2,5	
	Essenziale	2	
	Superficiale/disorganica	1,5	
CAPACITÀ DI DISCUSSIONE (CD)	Carente/quasi assente	0	
	Trattazione originale o significativa	2	
	Sufficientemente interessante	1,5	
PADRONANZA LINGUA (PL)	Limitata	1	
	Articolata, fluida, appropriata	2	
	Convincente solo a tratti	1,5	
APPLICAZIONE E COMPETENZA (AC)	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	1,5	
	Propone elaborazioni e valutazioni Essenziali	0,5	
CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO (CC)	Evidenzia difficoltà	0	
	Efficace e pertinente	1,5	
	Solo a tratti	1	
Evasivo, confuso			0
TOTALE			

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Durante l'anno il programma è stato suddiviso in tre macro-settori, quello della gestione delle aree, quello del calcolo dei volumi dei movimenti di terra e quello della progettazione stradale. Premesso che il monte ore previsto per i corsi serali è inferiore a quello dei corrispondenti corsi diurni e che, ad aggravare la situazione, anche quest'anno si è aggiunta l'emergenza Corona-Virus, riteniamo di poter dire che il grado di sviluppo del programma e di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati è stato sufficiente anche se non completo ed ottimale. In particolare, non si è potuta svolgere la parte di programma che prevedeva la redazione di un piccolo progetto stradale e ci si è limitati a trattare solo teoricamente gli aspetti principali della progettazione stradale. Per quel che riguarda la partecipazione degli studenti alle lezioni, sia in presenza che in video-lezione, si valuta che circa un terzo degli studenti ha seguito con grande assiduità ed interesse le lezioni con buone conoscenze di base ed ha raggiunto dei risultati ottimali, un terzo ha mostrato una certa assiduità e impegno, ma aveva delle lacune di base, specie nelle conoscenze matematiche, che ne hanno limitato i risultati, mentre un terzo ha mostrato minore assiduità ed impegno raggiungendo risultati di apprendimento appena sufficienti.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA:

- Rispetto delle regole;
- Diritti e doveri del Cittadino;
- Diritto di proprietà

PROGRAMMA SVOLTO:

U.D.A. n. 1: Gestione delle superfici e dei volumi in topografia	
Conoscenze (sapere)	Competenze ed abilità (saper fare)
Calcolo delle aree: metodi numerici	Saper calcolare la superficie di un poligono qualunque con i metodi della risoluzione dei triangoli, del camminamento e di Gauss
Divisione dei terreni: divisione di particelle poligonali di valore unitario costante	Saper dividere in proporzioni qualsiasi particelle poligonali con dividenti passanti per il vertice, per un punto su un lato e parallele ad una direzione data
Rettifica dei confini: spostamento dei confini rettifica dei confini	Saper spostare un confine rettilineo. Saper sostituire un confine poligonale con uno rettilineo
Calcolo dei volumi: scavi e rilevati volumi dei prismi e prismoidi Spianamenti: -definizioni -con piano prefissato -con piano di compenso	Saper calcolare i volumi dei movimenti di terra che nascono in fase di esecuzione di lavori di ingegneria civile

U.D.A. n. 2: Progettazione stradale	
Conoscenze (sapere)	Competenze ed abilità (saper fare)
Sviluppi storici e normativi: -evoluzione storica -il manufatto stradale -riferimenti normativi principali	Essere consapevoli dell'importanza delle vie di collegamento nello sviluppo della civiltà umana e dello sviluppo tecnologico nel tempo. Saper distinguere gli elementi costituenti la "strada". Saper consultare la normativa al fine di applicarla nel caso in esame.
Disegno planimetrico: -studio del progetto stradale -tracciamento della poligonale d'asse -raccordi circolari	Saper impostare il tracciato di base di un collegamento stradale e perfezionarlo successivamente con l'inserimento di raccordi circolari
Disegno altimetrico: -profilo del terreno e profilo di progetto -livellette -raccordi verticali -sezioni trasversali	Comprendere le problematiche legate all'andamento altimetrico di una strada ed il suo ruolo nei movimenti di terra Saper disegnare una sezione trasversale dell'asse viario al fine di definire l'ingombro stradale ed i movimenti di terra necessari
Movimenti di terra: -area di scavi e riporti nella sezione -volumi di scavi e riporti tra sezioni	Saper calcolare i volumi di scavo e riporto del terreno fra le diverse sezioni e quindi i totali

ANNO SCOLASTICO 2021-2022	
Materia:	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO
Docente:	POLICARO SERGIO
Libri di testo:	Csl cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro + quad. sviluppo competenze per il sec. biennio e quinto anno ist. tecn. indirizzo costr. ambiente territorio vol. unico – autori Baraldi e Valli – editrice Sei
Ore di lezione effettuate: 53	53* Ore di lezione effettuate su 66 ore previste dal piano di studi.

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA:

- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza
- valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Condurre lo studente a:

- conoscere il processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione.
- conoscere le strategie e i metodi della pianificazione e della programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
- conoscere i sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi.
- conoscere i software per la programmazione dei lavori.
- redigere Documenti contabili per il procedimento e la direzione dei lavori.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli alunni presentano un buon grado di socializzazione. Hanno affrontato l'anno scolastico in un clima sereno consentendo di svolgere serenamente le attività didattiche in modo attivo. A livello culturale la classe è eterogenea, in particolar modo, le competenze sono diversificate sia per livello di preparazione di base sia per capacità logico-espressive e comunicative.

Complessivamente il quadro è positivo fatta eccezione per pochi alunni. Quasi tutti gli studenti, ognuno in funzione delle loro potenzialità e dell'impegno profuso, hanno maturato, durante il percorso scolastico compiuto, un bagaglio di conoscenze, competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche al loro percorso di crescita personale.

METODOLOGIE:

- Lezione frontale e/o interattiva;
- Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning);
- La classe capovolta (Flipped classroom);
- Insegnamento reciproco (Peer tutoring);
- attività laboratoriali;

STRUMENTI:

- Libro di testo integrato con appunti;
- Grafici, tabelle e mappe concettuali;
- PC, LIM;

- Software didattici audio/video;
- Piattaforma *Google meet* per la didattica a distanza;

MATERIALI DIDATTICI:

- Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica;
- Testi cartacei e/o digitali;
- Testi critici cartacei e/o digitali;
- Visualizzazione e condivisione di contenuti multimediali;
- Materiali prodotti dall'insegnante;
- Schemi, progetti e manuali;

AMBIENTI DI APRENDIMENTO:

- Aula;
- Suite *Google meet* per la didattica a distanza;
- Laboratorio Cad;
- Registro Elettronico e *Google Classroom* per la trasmissione di materiale didattico;

TIPOLOGIE DI VERIFICA:

- Esposizione orale degli argomenti;
- Quesiti a risposta singola, aperta e a scelta multipla;

CRITERI DELLA VALUTAZIONE:

- Capacità espositive, completezza e attinenza degli elaborati.
- Progresso nei livelli di conoscenze e abilità.
- Capacità di affrontare l'argomento nella sua globalità e della matura manifestazione delle proprie competenze in piena autonomia.
- Metodo di studio.
- Partecipazione all'attività didattica.
- Impegno.
- Evoluzione in itinere.
- Livello dell'alunno rispetto alla classe.
- Situazione personale.
- Per i criteri relativi alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica si è fatto riferimento al PTOF e alle griglie di curricoli di disciplina.

PROGRAMMA SVOLTO:

U.D.A. n. 1: RICHIAMI DALLA NORMATIVA T.U. 81/2008

- Le principali figure della sicurezza: -Committente e responsabile dei lavori; -Imprese e lavoratori -Il CSP ed il CSE;
- I principali documenti della sicurezza: documentazione da tenere nei cantieri -POS -PSC -notifica preliminare;

U.D.A. n. 2: IL CANTIERE

- Il progetto del cantiere: -recinzioni ed accessi; -viabilità di cantiere; -logistica.
- Gli impianti e le macchine del cantiere: -impianto elettrico; -impianto idrico-sanitario; -macchine per movimento terra; -macchine per il calcestruzzo; -macchine per movimentazione carichi; -macchine utensili fisse.
- Le opere provvisorie: -scale; -ponti su cavalletti o ruote. I lavori in quota: -ponteggi e rischi connessi; -PIMUS.
- Scavi e demolizioni.

U.D.A. n. 3: ELEMENTI DI GESTIONE DEI LAVORI PUBBLICI

- Programmazione e progettazione
- Affidamento dei lavori – appalto
- La contabilità delle opere pubbliche
- Esecuzione e collaudo

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA (4 ORE DI LEZIONE):

- La gestione della sicurezza sui cantieri: le figure coinvolte nel quadro normativo vigente.

ANNO SCOLASTICO 2021-2022	
Materia:	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI
Docente:	POLICARO SERGIO
Libri di testo:	AMERIO CARLO / ALASIA UMBERTO/ PUGNO MAURIZIO, "Corso di Progettazione e Impianti, vol. 3 seconda edizione". SEI
Ore di lezione effettuate:100	100* Ore di lezione effettuate su 132 ore previste dal piano di studi.

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

Condurre lo studente:

- a conoscere la storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici.
- a conoscere i principi della normativa urbanistica e territoriale.
- ad avere competenze istituzionali nella gestione del territorio.
- a conoscere le norme tecniche delle costruzioni (D.M. 14/1/2008), strutture in cemento armato, murature, murature armate e legno e responsabilità professionali in cantiere.
- a conoscere il Codice appalti e contratti pubblici.
- a riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico.
- ad impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia.
- a riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli alunni presentano un buon grado di socializzazione. Hanno affrontato l'anno scolastico in un clima sereno consentendo di svolgere serenamente le attività didattiche in modo attivo. A livello culturale la classe è eterogenea, in particolar modo, le competenze sono diversificate sia per livello di preparazione di base sia per capacità logico-espressive e comunicative.

Complessivamente il quadro è positivo fatta eccezione per pochi alunni. Quasi tutti gli studenti, ognuno in funzione delle loro potenzialità e dell'impegno profuso, hanno maturato, durante il percorso scolastico compiuto, un bagaglio di conoscenze, competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche al loro percorso di crescita personale.

METODOLOGIE:

- Lezione frontale e/o interattiva;
- Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning);
- La classe capovolta (Flipped classroom);
- Insegnamento reciproco (Peer tutoring);
- attività laboratoriali;

STRUMENTI:

- Libro di testo integrato con appunti;
- Grafici, tabelle e mappe concettuali;

- LIM;
- Software didattici audio/video;
- Piattaforma *Google meet* per la didattica a distanza;

MATERIALI DIDATTICI:

- Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica;
- Testi cartacei e/o digitali;
- Testi critici cartacei e/o digitali;
- Visualizzazione e condivisione di contenuti multimediali;
- Materiali prodotti dall'insegnante;
- Schemi, progetti e manuali;

AMBIENTI DI APRENDIMENTO:

- Aula;
- Suite *Google meet* per la didattica a distanza;
- Laboratorio Cad;
- Registro Elettronico e *Google Classroom* per la trasmissione di materiale didattico;

TIPOLOGIE DI VERIFICA:

- Esposizione orale degli argomenti;
- Quesiti a risposta singola, aperta e a scelta multipla;
- Prove grafiche;
- Prove scritte secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato;

CRITERI DELLA VALUTAZIONE:

- Capacità espositive, completezza e attinenza degli elaborati.
- Progresso nei livelli di conoscenze e abilità.
- Capacità di affrontare l'argomento nella sua globalità e della matura manifestazione delle proprie competenze in piena autonomia.
- Metodo di studio.
- Partecipazione all'attività didattica.
- Impegno.
- Evoluzione in itinere.
- Livello dell'alunno rispetto alla classe.
- Situazione personale.
- Per i criteri relativi alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica si è fatto riferimento al PTOF e alle griglie di curricoli di disciplina.

PROGRAMMA SVOLTO:

U.D.A. n. 1: Costruzioni ed Urbanistica nei secoli: elementi principali

- Le caratteristiche delle costruzioni in generale e gli elementi principali dell'Urbanistica nel corso della Storia:
 - Antichità e mondo romano in particolare;
 - Medioevo e Rinascimento;
 - Dal Seicento alla fine dell'Ottocento;
 - Dal Novecento ad oggi;

U.D.A. n. 2: Urbanistica e gestione del territorio

- Gli insediamenti urbani nel tempo: caratteristiche morfologiche e funzionali; le città; gli spazi agricoli e naturali;

- Gli Enti Amministrativi previsti dalla legislazione ed aventi autorità nella gestione del territorio: Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni;
- La pianificazione regionale: Criteri e metodi di pianificazione; le tipologie di pianificazione; la loro rappresentazione tecnica;
- La pianificazione comunale ed il Regolamento Edilizio: Il PRG / Pdf; Il Regolamento Edilizio Vincoli urbanistici ed edilizi: natura e scopo;

U.D.A. n. 3: Il progetto edile

- Breve storia della legislazione edilizia dall'Unità d'Italia ad oggi.
- Il Testo Unico DPR 06/06/2001 N. 380/2001.
- Le tipologie e interventi edilizi;
- I vari titoli abilitativi e gli oneri concessori
- Il progetto degli Enti Pubblici e la normativa sugli appalti in breve
- Distribuzione architettonica delle abitazioni: -tipi di ambienti; normative specifiche; elementi distributivi interni ed esterni; ambienti commerciali di piccola dimensione.
- Composizione architettonica di aree ad uso pubblico (commerciali, sportive, ricreative, etc.)

U.D.A. n. 4: Laboratorio CAD - BIM

- Richiami sull'uso del CAD e BIM in generale
- Progettazione CAD di abitazioni e aree pubbliche contestuali agli argomenti trattati in sede teorica

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA (4 ORE DI LEZIONE):

- Livelli di progettazione ed assegnazione dei lavori pubblici
- Nuovo codice degli appalti

ANNO SCOLASTICO 2021-2022	
Materia:	Geopedologia, economia ed estimo
Docente:	Cugliari Giovanna
Libri di testo:	Lezioni di economia ed estimo
Ore di lezione effettuate:	N. 69 - ore su 99 ore previste dal Piano di Studi

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA:

Far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente; compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia il territorio; utilizzare gli strumenti doni per la restituzione grafica di progetti e di rilievi, gestire la manutenzione ordinaria l'esercizio di organismi edilizi, utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative; utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

CONTENUTI:

Il programma di studio prevede i seguenti argomenti:

- matematica finanziaria,
- estimo generale,
- estimo urbano e rurale
- estimo legale e ambientale
- estimo catastale

METODOLOGIE ADOTTATE:

Lezioni tenute con l'ausilio di slides, filmati recuperati da internet, mappe concettuali

STRUMENTI ADOTTATI:

Libri di testo

SPAZI:

Aula
Suite Google meet per la didattica a distanza

STRUMENTI DI VERIFICA:

L'alunno sarà valutato, in base all'interesse personale e alla sua partecipazione in classe, da un colloquio orale o mediante test/questionari tenendo conto dei seguenti criteri:

- conoscenza e capacità di collegare gli argomenti trattati;
 - o - espressione nei termini tecnici propri dell'argomento richiesto;
 - o - capacità di sintesi;
 - o - capacità di collegamento con le discipline affini;

CRITERI DELLA VALUTAZIONE:

- Esposizione dell'argomento
- Partecipazione all'attività didattica
- Utilizzo di termini tecnici e procedimento di stima adeguato
- Per i criteri relativi alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica si è fatto riferimento al PTOF e alle griglie di curricoli di disciplina.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe si presenta molto diversificata al suo interno per livello di competenze. Spicca un piccolo gruppo di alunni che ha sviluppato, un metodo di lavoro autonomo e consapevole e un livello di buone competenze. Segue un secondo gruppo che evidenzia un profilo più che discreto. La restante parte degli alunni, tuttavia, a causa dell'impegno non sempre costante e pregresse lacune di base evidenzia conoscenze e competenze di livello globalmente sufficiente.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA:

Le opere di bonifica in Italia: motivazioni delle opere di bonifica
principali opere di bonifica

PROGRAMMA SVOLTO:

- **UDA 1** MATEMATICA FINANZIARIA: Riepilogo delle applicazioni estimative sul concetto di annualità
- **UDA 2** ESTIMO GENERALE: oggetto dell'estimo, aspetti economici e valori di stima del bene, il metodo di stima, procedimenti di stima
- **UDA 3** ESTIMO URBANO: i fabbricati, la stima dei fabbricati civili, la stima delle aree edificabili, la stima dei valori condominiali e la redazione delle tabelle millesimali,
- **UDA 4** ESTIMO RURALE: Stime relative ai beni rustici
- **UDA 5** ESTIMO LEGALE E AMBIENTALE: stima in materia di espropriazione per pubblica utilità, stime relative alle servitù prediali*, stime relative ai diritti di usufrutto d'uso e di abitazione, stime per successione ereditarie*, stima dei beni ambientali*,
- **UDA 6** ESTIMO CATASTALE: catasto terreni, catasto fabbricati
*Argomenti da trattare entro la fine delle attività